PARTE PRIMA

### **DEL REGNO** D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71°

Roma - Venerdi, 12 setterabre 1930 - Anno VIII

Numero 214

#### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Sem. Trim. Anno 

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 30 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno Zi giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via KK Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, si rendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliate. L'amministrazione non rispondo dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richicste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri pe-riodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» vegganzi le norme riportate nella testata della parte seconda.

PELEFONI CENTRALINO : 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO II. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50.107 - 50.033 - 53.914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. — Arazzoi Pellegrini A, via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero — Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36. — Delluno: Benetta Silvio. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi a. 219. - Sengasi: Busso Francesco. - Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. - Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. - Bresola: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo, - Caltanissetta: P. Milia Russo. \_ Campobasso: Colanieri Giovanni . Casa Molisana del Libro . \_ Caserta: F. Croce e F. \_ Catania: Libr Int. Giannotta Nicolò. via Lincoln un 271-275; Soc. Ed. Internazionale via Vittorio Emanuele n. 135. \_ Catanzaro: Scaglione Vito. \_ Chieti: Piccirilli F. \_ Como: Nani Cesare. \_ Cromona: Libr. Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. Lunghini & Chiefi Conzogno E. \_ Cuneo: Libr Editrice Salomone Giuseppe. Via Roma n. 68. \_ Enna: G. B. Buscemi. \_ Ferrara: G. \_ Enna: Bianchini; piazza Pace n. 31. - Firenze: Bossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n. 7. - Flures Libr popolare Minerva s. via Galilei n. 6. — Foggia: Pilone Michele. — Forli: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinone: Grossi prof Giuseppe. — Genova: F.lli Trezes Gell'A I.l., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli. Corso Giuseppe Verdi n. 37. - Grosseto: Signorelli F. - Imperia: Benedusi S. - Imperia Oneglia: Cavillotti G. - Livorno: S. Belforte & C. - Lucca: S. Belforte & C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Portici Umberto I n. 34. - Messina: G. Principato, viale S. Martino nn 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Gaileria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma n. 249 250: Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 39; A. Vallardi, via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, corso Umberto I n. 26: Istituto Geografico De Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: A. Draghi, via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, corso Vittorio Emanuele n. 335. — Parma: Fiaccadori della Soc. Ed. Internazionale, via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva: Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Paclactti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenaz: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Fomassetti. — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Magllone, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145: Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madama nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 339. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: Nicola Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14. — Sansevero: Luigi Venditti: piazza Municipio n. 9. — Sassari: G. Ledda. Corso Vittorio Emanuele n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, via F. Cavallotti n. 3. — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: P. Casanova & C., piazza Carignano: Soc. Ed Internazionale, via Garibaldi n. 20: F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., vi Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci. Corso Vittorio Emanuele n. 82. — Trento: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. Corso Vittorio Emanuele n. 12: F.lli Treves. Corso Vittorio Emanuele n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato. Corso Vittorio Emanuele n Vincenzi & N., portico del Collegio. - Napoli: F.lli Treves dell'A.I.I., via Roma nn. 249 250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Cesare Battisti n. 2. - Viterbo: F.lli Buffetti. - Zara: E. De Schönfeld, piazza Plehiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nu, 100-102. — Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M. Recchi, piazza Ricci. — Torino: Lulgi Druetto, via Roma u. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Mascarelli Chiantore. — Viareggio: Buzi Motraia, via Garibaldi n. 57.

COMCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Budapesti Libr. Eggenberger-Karoly, Rossuth. L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavallo. 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rus Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana. Rue du 4 September. 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto. 24; Napoli, via Mezzocangons. 7; Roma, via del Pozzetto. 118; Torino, via dei Mille. 24.

•	SOMMARIO
Numero	
1559	- REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 1250.  Prescrizioni per evitare gli abbordi in mare nell'interno o in prossimità dei porti
1560	REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1168.  Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Ragusa ai sensi dell'art. I della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione di quelle scuole elementari
1561	REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1219.  Erezione in ente morale dell'Associazione di pubblica assistenza « Volontari del soccorso », con sede in Genova
1562	- REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1220.  Erezione in ente morale dell'Associazione di pubblica assistenza « Croce Verde Genovese », con sede in Genova
1563	REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1221.  Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Marchese Giacomo Filippo Durazzo Pallavicini », con sede in Gabiano
1564	- REGIO DECRETO 3 agosto 1930, n. 1223.
	Approvazione del nuovo statuto della « Cassa di soccorso per il personale della Regia università di Napoli ».  Pag. 3640
1565	- REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1224.  Trasformazione del Laboratorio di ottica e meccanica di precisione di Firenze in « Istituto nazionale di ottica in Firenze » ed erezione in ente morale Pag. 3640
1566	- REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1229.  Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Ospedale infantile e Pie fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi », in Trieste . Pag. 3640
	- REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1230.  Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Orfanotrofio Giuseppe Pezzillo » con sede in Santa Flavia.  Pag. 3640
1568	REGIO DECRETO 24 luglio 1930, n. 1237.  Autorizzazione alla « Casa Umberto I per i veterani ed invalidi delle guerre nazionali», in Turate, ad accettare una donazione  Pag. 3640
1569. –	REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1240.  Erezione in ente morale della Fondazione « Eredità Palmieri », in Monopoli
i	- REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1241.  Erezione in ente morale della Società di pubblica assistenza « Croce d'Oro », con sede in Sampierdarena.  Pag. 3641
157.1. ~	REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1242.  Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Erbanno, frazione del comune di Darfo Pag. 3641
1572. –	- REGIO DECRETO 24 luglio 1930, n. 1243.  Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Madonna della Salute », con sede in San Bernardo, frazione del comune di Bogliasco-Pieve
- Sci	ETO MINISTERIALE 31 agosto 1930.  oglimento dell'amministrazione dell'Opera pia « Collegio rtigianelli » in Torino processoro dell'amministrazione dell'Amministrazione dell'Opera pia « Collegio rtigianelli » in Torino processoro dell'amministrazione dell'Opera pia « Collegio rtigianelli » in Torino processoro dell'amministrazione dell'Amminist

degli Artigianelli » in Torino .... Pac. 3641

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1930.  Revoca dell'ordinanza di sanità marittima n. 15 del 31 luglio 1930, per le provenienze da Gabes (Tunisia) Pag. 3641
DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1930.  Istituzione di una Regia agenzia consolare in Cruz Alta (Cordoba)
DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1930.  Modificazioni alla tariffa eccezionale n. 27 G. V. per i tra- sporti delle cose sulle ferrovie dello Stato Pag. 3642
DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1930.  Riduzioni nel prezzi delle tariffe per trasporti sulle ferrovie dello Stato per la campagna saccarifera 1930 Pag. 3642
DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1930.  Aggiunte alla tariffa ordinaria 34 P. V. per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato
DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1930.  Autorizzazione alla Cassa di risparmio della Marca Trivigiana e di Casteffranco Veneto ad assumero la liquidazione della Banca popolare di Asolo ed a sostituirsi ad essa in alcune località  Pag. 3643
DECRETI PREFETTIZI:  Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 3643
DISPOSIZIONI E COMUNICATI
Consorzio di credito per le opere pubbliche: Abbruciamento di titoli e cedole - Riscontro e collocamento nelle urne di schede - Estrazione di titoli
Ministero delle finanze:  Media dei cambi e delle rendite Pag. 3645 Rettifiche d'intestazione

#### E DECRETI LEGGI

Ministero delle corporazioni: Sedicesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1929, n. 1443 . . . . . . . . . . . . Pag. 3647

Numero di pubblicazione 1559.

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 1250.

Prescrizioni per evitare gli abbordi in mare nell'interno o in prossimità dei porti.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

### RE D'ITALIA

Visto il Codice della marina mercantile vigente nel Regno e relativo regolamento;

Visto il Codice della marina mercantile per la Tripolitania e Cirenaica e relativo regolamento;

Visto il regolamento per evitare gli abbordi in mare approvato con R. decreto 13 dicembre 1896, n. 577; Sentito il Consiglio superiore della marina mercantile;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni, per la marina, per gli affari esteri e per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

A decorrere dal 1º gennaio 1931 presso l'entrata dei porti entro il raggio di un miglio dall'entrata dei porti stessi, nelle acque interne dei porti, nei canali, negli estuari e fiumi del Regno, delle Colonie e delle Isole italiane dell'Egeo i velicri, le imbarcazioni a remi, a vela ed a vapore, i rimorchiatori rimorchianti maone o piccoli natanti, devono lasciare libera la via ai piroscafi ed alle motonavi, anche se rimorchiati, che entrino od escano dai porti.

I piroscafi e le motonavi qualora constatino che i citati velleri, imbarcazioni e rimorchiatori non lascino loro libera la rotta, devono darne avvertimento con successivi brevi colpi di fischio in numero non inferiore a quattro.

Negli specchi d'acqua suddetti i piroscafi e le motonavi hanno l'obbligo di navigare con prudenza ed a velocità ridetta a quanto è necessario per la manovra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

. Dato a Roma, addi 23 giugno 1930 - Anno VIII

### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Ciano — Sirianni — Grandi — De Bono.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 9 settembre 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 300, foglio 21. — Mancini.

Numero di pubblicazione 1560.

REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1168.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Ragusa ai sensi dell'art. 1 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione di quelle scuole elementari.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto legge 2 gennaio 1927, n. 1, col quale il comune di Ragusa è divenuto capoluogo di Provincia;

Visto l'art. 1 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per effetto del quale i Comuni divenuti capoluogo di Provincia, le cui scuole elementari erano governate dall'Amministrazione scolastica hanno assunto la diretta amministrazione delle scuole stesse, a decorrere dal 1º luglio 1928;

Visto il 3° comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate nell'esercizio 1927-1928 e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Palermo, dai quali risulta che nell'esercizio 1927-1928 quell'Amministrazione scolastica, per la gestione delle scuole elementari del comune di Ragusa, sostenne l'effettiva spesa di L. 640.109,39;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero dell'educazione nazionale sostenne la spesa di L. 58.400 per gestione di scuole non classificate;

Visti i Regi decreti 4 gennaio 1914, n. 120, 26 settembre 1926, n. 1887, e 29 settembre 1927, n. 2182, con i quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto legge 4 settembre 1925, n. 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Ragusa i corrispondenti contributi di L. 54.818,13, L. 50,400 e L. 22,800;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Ragusa, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici per la diretta amministrazione delle scuole elementari, in applicazione dell'art. 1 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 570.491,26 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 1º luglio 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 22 maggio 1930 · Anno VIII

### VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 agosto 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 299, foglio 135. — MANCINI.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Ragusa in esecuzione dell'art. 1 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari.

### Posti di ruolo N. 70.

### Spesa sostenuta nell'esercizio 1927-28 dall'Amministrazione scolastica regionale:

and interior assort scoutted regionate.	
1. Stipendi ed assegni al personale di ruolo , , L. 2. Retribuzioni per supplenze , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Spese sostenute direttamente dal Ministero:	
-	
1. Per n. 8 scuole non classificate	58.400
Totale , , L.	698.509,39
A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune:  Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911,	128.018,13
Contributo a carlco dello Stato dal 1º luglio 1930 L.	570.491,26
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale:

MOSCONI.

GIULIANO.

Numero di pubblicazione 1561.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1219.

Erezione in ente morale dell'Associazione di pubblica assistenza « Volontari del soccorso s, con sede in Genova.

N. 1219. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Associazione di pubblica assistenza « Volontari del soccorso », in Genova, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato con alcune modifiche lo statuto organico.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 30 agosto 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1562.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1220.

Erezione in ente morale dell'Associazione di pubblica assistenza « Croce Verde Genovese », con sede in Genova.

N. 1220. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Associazione di pubblica assistenza « Croce Verde Genovese », con sede in Genova, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato con alcune modifiche lo statuto organico.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato ella Corte dei conti, addi 30 agosto 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1563.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1221.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Marchese Giacomo Filippo Durazzo Pallavicini », con sede in Gabiano.

N. 1221. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Marchese Giacomo Filippo Durazzo Pallavicini », in Gabiano (Alessandria), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato con alcune modifiche lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato allà Corte dei conti, addi 30 agosto 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1564.

REGIO DECRETO 3 agosto 1930, n. 1223.

Approvazione del nuovo statuto della « Cassa di soccorso per il personale della Regia università di Napoli ».

N. 1223. R. decreto 3 agosto 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, è approvato il nuovo statuto della Cassa di prestanza e di soccorso per il personale subalterno della Regia università di Napoli, che assume il nome di « Cassa di soccorso per il personale della Regia università di Napoli ».

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 30 agosto 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1565.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1224.

Trasformazione del Laboratorio di ottica e meccanica di precisione di l'irenze in « Istituto nazionale di ottica in Firenze » ed erezione in ente morale.

N. 1224. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Laboratorio di

ottica e meccanica di precisione di Firenze viene trasformato in « Istituto nazionale di ottica », in Firenze, che viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 30 agosto 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1566.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1229.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Ospedale infantile e Pie fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi », in Trieste.

N. 1229. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato con alcune modifiche lo statuto organico dell'Opera pia « Ospedale infantile e Pie fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi » in Trieste.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 1º sellembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1567.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1230.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Orfanotrofio Giuseppe Pezzillo » con sede in Santa Flavia.

N. 1230. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato con modificazioni lo statuto organico per il governo dell'Opera pia « Orfanotrofio Giuseppe Pezzillo » con sede in Santa Flavia (Palermo).

Visto, il Guardasigilli: Rocce. Registrato alla Corte dei conti, addi 1º settembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1568.

REGIO DECRETO 24 luglio 1930, n. 1237.

Autorizzazione alla « Casa Umberto I per i veterani ed inva-lidi delle guerre nazionali », in Turate, ad accettare una donazione.

N. 1237. R. decreto 24 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, la « Casa Umberto I per i veterani ed invalidi delle guerre nazionali » in Turate, è autorizzata ad accettare la donazione di L. 5000 fatta a suo favore dagli eredi del comm. Giuseppe Candiani.

Visto, il. Guardasiailli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 3 settembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1569.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1240.

Erezione in ente morale della Fondazione « Eredità Palmieri », in Monopoli.

N. 1240. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione « Eredità Palmieri », in Monopoli, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 3 sellembre 1930 - Anno VIII Numero di pubblicazione 1570.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1241.

Erezione in ente morale della Società di pubblica assistenza « Croce d'Oro », con sede in Sampierdarena.

N. 1241. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Società di pubblica assistenza « Croce d'Oro » con sede in Sampierdarena (frazione di Genova), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 settembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1571.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1242.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Erbanno, frazione del comune di Darfo.

N. 1242. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Erbanno, frazione del comune di Darfo (Brescia), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 settembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1572.

REGIO DECRETO 24 luglio 1930, n. 1243.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Madonna della Salute », con sede in San Bernardo, frazione del comune di Bogliasco-Pieve.

N. 1243. R. decreto 24 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Madonna della Salute » con sede in San Bernardo, frazione del comune di Bogliasco-Pieve (Genova), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato con alcune modificazioni lo statuto organico.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 settembre 1930 - Anno VIII

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1930.

Scioglimento dell'amministrazione dell'Opera pia « Collegio degli Artigianelli » in Torino.

## IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta l'opportunità dello scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia « Collegio degli Artigianelli », con sede nel comune di Torino, allo scopo di facilitare le riforme opportune per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale;

Vista la proposta del prefetto di Torino; Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

### Decreta:

L'Amministrazione dell'Opera pia « Collegio degli Artigianelli » in Torino è sciolta. La temporanea gestione del Pio istituto è affidata, ai fini del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al comm. Francesco Giordano, con l'incarico di proporre, nel termine di mesi sei, tutte le riforme che riterrà opportune nei riguardi dell'Opera pia medesima, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale, e per ridurre le spese di gestione.

Il prefetto di Torino è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addi 31 agosto 1930 - Anno VIII

p. Il Ministro: ARPINATI.

(5162)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1930.

Revoca dell'ordinanza di sanità marittima n. 15 del 31 luglio 1930, per le provenienze da Gabes (Tunisia).

# IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Constatata la cessazione della peste nel Controllo civile di Gabes (Tunisia);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 1º agosto 1907, n. 636;

### Decreta:

La precedente ordinanza di sanità marittima n. 15 del 31 luglio 1930-VIII, con la quale le provenienze da Gabes (Tunisia) vennero sottoposte alle misure contro la peste, prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930, è revocata.

Le LL. EE. l'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli ed i Prefetti delle Provincie marittime del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 6 settembre 1930 · Anno VIII

p. Il Ministro: Basile.

(5168)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1930.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Cruz Alta (Cordoba).

### IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866 ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

### Determina:

E' istituita una Regia agenzia consolare in Cruz Alta alla dipendenza del Regio consolato in Cordoba.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 22 agosto 1930 - Anno VIII

p. Il Ministro: FANI.

(5158)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1930.

Modificazioni alla tariffa eccezionale n. 27 G. V. per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato.

### IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641; Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

#### Decreta:

Nel volume I delle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato, i prezzi della tariffa eccezionale n. 27 G. V. sono annullati e sostituiti dai seguenti:

	XII	Oltra	1000		Km.		0.0	0.001
	XI	Da.	901 8	1000	Km.		0.12	0.001
	×	Da.	801 B.	006	К::		0.13	0.001
	IX	Da	701 #	800	Km.	ı lire)	0.14	0.001
nza,	VIII	Da.	8 8	700	Km.	ione (ii	0.15	0.001
Zoue di percorrenza	VII	Da	.531 	009	Km.	Prezzi per l'intera spedizione (in lire)	0.16	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$
d ib	IA	Da	401 B	200	Km.	intera	0.17	0.001
Zone	>	Da	301 n	400	Km.	per l'i	0.18	0.002
	IV	Da	201 a	300	Km.	Prezzi	0.20	0.003 0.003 c.002 0.002 0.002 0.15 0.30 0.50 0.70 0.90
	III	Da	101 a	500	Km.		0.23	0.50
	п	Da	51 8	100	Km.		0.28	0.003
	I	Da	e	20	Km.		0.28	0.003
	* .		Spedizioni		÷		Fino a 69 capi.	Per ogni capo in più caricato (0.003 0.003 0.002 0.002 0.002 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001 0.001

Alle avvertenze a) e b) della suddetta tariffa è aggiunta la seguente:

« c) L'Amministrazione ferroviaria ha facoltà di assegnare, per i trasporti fruenti della presente tariffa, carriscoperti invece di carri coperti.

« In tal caso lo speditore deve fornire ed applicare al carro; sotto la sua responsabilità, le reti necessarie ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, ed entrera in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, addi 23 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: Ciano.

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

(5157)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1930.

Riduzioni nei prezzi delle tariffe per trasporti sulle ferrovie dello Stato per la campagna saccarifera 1930.

# IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641; Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

### Decreta:

L'aumento percentuale sui prezzi delle tariffe competenti, risultante dall'art. 8 del R. decreto-legge 6 aprile 1925, numero 372, è ridotto, per il periodo della campagna saccarifera 1930, al 350 % per le seguenti merci:

Avanzi della calce di defecazione dei sughi di barbabietole:

Fettucce di barbabietole allo stato umido risultanti dalla fabbricazione dello zucchero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

(5156)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1930.

Aggiunte alla tariffa ordinaria 34 P. V. per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato.

### IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641; Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

#### Decreta:

Nel volume I delle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato, fra le stazioni marittime per le quali è valevole la tariffa ordinaria n. 34 P. V. è aggiunta la stazione di Livorno S. Marco, con un richiamo alla seguente nota:

eseguite dalla Società Italo-Americana pel petrolio dal suo deposito posto sotto vigilanza doganale ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore nel quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, addi 22 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: Ciano.

Il Ministro per le finanze: Mosconi,

(5155)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1930.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio della Marca Trivigiana e di Castelfranco Veneto ad assumere la liquidazione della Banca popolare di Asolo ed a sostituirsi ad essa in alcune località.

## IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE DI CONCERTO CON

### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967;

Veduti gli accordi intervenuti fra la Cassa di risparmio della Marca Trivigiana e di Castelfranco Veneto, con sede in Treviso, e la Banca popolare di Asolo, ed approvati dal Consiglio della prima e dalla assemblea dei soci della seconda, rispettivamente in data 21 marzo e 16 marzo 1930; visto che tale assemblea del 16 marzo 1930 ha deliberato la messa in liquidazione della Banca popolare di Asolo affidandone le funzioni di liquidatore alla Cassa di risparmio della Marca Trivigiana e di Castelfranco Veneto alle condizioni indicate come sopra;

Sentito l'Istituto di emissione;

### Decreta:

La Cassa di risparmio della Marca Trivigiana e di Castelfranco Veneto con sede in Treviso è autorizzata ad assumere le funzioni di liquidatore della Banca popolare di Asolo alle condizioni come sopra approvate, ed a sostituirsi a quest'ultima nelle località di Asolo, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte di Asolo, Maser, Altivole, Possagno e San Zenone degli Ezzelini, con chiusura delle proprie dipendenze nelle prime quattro località. Detta chiusura dovrà avvenire entro la durata della liquidazione e in ogni caso entro il 31 dicembre 1931.

E' revocato il decreto interministeriale 23 luglio 1930 che ordinava la fusione dei due Istituti predetti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 1930, n. 177.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 23 agosto 1930 - Anno VIII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

(5164)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 256-1.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto il proprio decreto 20 maggio 1928-VI, n. 156-B, col quale fu ridotto nella forma originaria italiana di Bradizza il cognome Bravdizza del sig. Gasparo Bravdizza fu Antonio c Terdoslavich Paola, nato a Cherso il 16 giugno 1892, ed alla moglie di lui Chersich Nicoletta fu Nicolò e di Maria Maver, maritata Bravdizza, nata a Cherso il 4 dicembre 1897 ed alla loro figlia Nives Bravdizza, nata a Cherso il 12 aprile 1928;

Che, in base all'art. 2 del R. decreto 10 gennaio 1926, numero 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie dal R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, il sig. Gasparo Bravdizza aveva invece chiesto la riduzione del proprio cognome Bravdizza in quella di Bravuzzo, riduzione che era già stata accordata con regolare decreto prefettizio al fratello e ad altri membri della famiglia di lui;

Che, pertanto, il sig. Gasparo Bradizza (già Bravdizza) chiede, per sè, per la moglie e la figlia che il cognome sia ridotto in Bravuzzo;

Udito il parere della Commissione consultiva; Ritenuto doversi aderire alla richiesta;

### Decreta:

A modificazione del decreto prefettizio 20 maggio 1928 VI, n. 256-B, il cognome del sig. Bravdizza Gasparo, della moglie Chersich Nicoletta, maritata Bravdizza, e della loro figlia Nives Bravdizza, sopra nominati, già ridotto con decreto 20 maggio 1928-VI n. 256-B, nella forma originaria italiana di Bradizza è ridotto in quella di « Bravuzzo ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sopra menzionato.

Pola, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone Leone.

(4222)

N. 3297.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento:

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto:

Considerato che il predicato « Eschfeld » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

#### Decreta:

Il predicato « Eschfeld » della signora baronessa Cesara Todeschi in Buffa, figlia del fu Guido e della fu baronessa Augusta Malfatti, nata a Rovereto il 30 settembre 1880, è restituito nella forma italiana di « Campo Frassino » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addi 22 maggio 1930 - Anno VIII

H prefetto: PIOMARTA.

(4223)

N. 3297.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento:

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il predicato « Eschfeld » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassu mere forma italiana;

### Decreta:

Il predicato « Eschfeld » della signorina baronessa Pia Todeschi, figlia del fu Guido e della fu Augusta baronessa Malfatti, nata a Rovereto il 24 maggio 1879, è restituito nella forma italiana di « Campo Frassino » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 22 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(4224)

N. 11419 13100.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Augusta Orù ved. Mihalic di Giovanni, nata a Trieste il 26 aprile 1894 e residente a Trieste, via Valmaura n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 491;

### Decreta:

Il cognome della signora Augusta Orù ved. Mihalic è ri dotto in « Micheli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Carlo fu Carlo, nato il 27 marzo 1913, figlio;
- 2. Giovanni fu Carlo, nato il 13 giugno 1914, figlio;
- 3. Rodolfo fu Carlo, nato il 14 novembre 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 9 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(3270)

N. 11419-8662,

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata della signora Giovanna Tomazic ved. Mosettig di Orsola, nata a Crusizza di Castelnuovo il 18 luglio 1879 e residente a Trieste, via Giuliani n. 29, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decretolegge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Tomasi-Mosetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

I cognomi della signora Giovanni Tomazic ved. Mosettig sono ridotti in « Tomasi-Mosetti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Silvio fu Antonio, nato l'8 aprile 1909, figlio;
- 2. Paola fu Antonio, nata il 31 agosto 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 9 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

3276)

N. 11419-22430.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Maria Tomsic ved. Cijan fu Francesco, nata a Savogna d'Isonzo il 18 dicembre 1876 e residente a Trieste, via Molingrande n. 30-1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Tommasini Ciano »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

I cognomi della signora Maria Tomsic ved. Cijan sono ridotti in « Tommasini-Ciano ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme sta bilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 9 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3277)

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Costituito con decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito in legge 14 aprile 1921, n. 488.

### Abbruciamento di titoli e cedole - Riscontro e collocamento nelle urne di schede - Estrazione di titoli.

Si notifica che il 1º ottobre p. v., incominciando alle ore 9, si procederà in una delle sale della sede del Consorzio, sita in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 5 %:

1º abbruciamento dei titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati nel 1º semestre 1930;

2º abbruciamento di cedole scadute, e pagate nel 1º semestre 1930:

3º riscontro e collocamento nella relativa urna di 5317 schede coi n. 137871 a 113187 per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna) per uguale quantità di titoli rappresentanti nella circolazione n. 53170 obbligazioni consorziali 5 % emesse dal 12 marzo al 31 agosto 1930 fermanti parte della 8ª emissione di obbligazioni (anno 1930) per un capitale nominale di L. 26.585.000 da animortizzarsi giusta apposito piano di ammortamento, in 69 estrazioni semestrali a sorte che avranno luogo la prima il 1º ottobre 1930 e le altre il 1º aprile e 1º ottobre di ciascuno degli anni dal 1931 al 1964;

4º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1921 (la emissione, 19a estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento e cioè:

n. 66 schede per titoli da 1 obbligazione (1ª urna);

n. 21 schede per titoli da 5 obbligazioni (2ª urna)

n. 67 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna), e così in

totale n. 154 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti numero 841 obbligazioni per un capitale nominale di L. 420.500;

5º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 15ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento, e cioè:

n. 17 schede per titoli da 1 obbligazione (1º urna); n. 55 schede per titoli da 5 obbligazioni (2º urna);

n. 183 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna), e così in

totale n. 255 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti nu-

mero 2122 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.061.000; 6º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1924 (3ª emissione, 12ª estrazione), da effettuarsi in base ad apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 219 schede per titoli da 10 obbligazioni (3º urna), rappresentanti n. 2190 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.095.000;

7º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1925-1926 (4º emissione, 11º estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento e cioè: n. 148

schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna) rappresentanti n. 1480 obbligazioni per un capitale nominale di L. 740.000;

8º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1927 (5ª emissione, 7ª estrazione), da effettuarsi in base all'apposito piano di ammortamento, e cioè: n. 13 schede per titoli da 10 obbligazioni (34 urna) rappresentanti n. 130 obbligazioni per un capitale nominale di L. 65.000;

9º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1928 (6ª emissione, 5ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento e cioè:

n. 6 schede per titoli da 1 obbligazione (1º urna); n. 2 schede per titoli da 5 obbligazioni (2º urna);

n. 228 schede per titoli da 10 obbligazioni (38 urna), e così in

totale n. 236 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti numero 2296 obbligazioni per un capitale nominale di L. 1.148.000;

10º estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1929 (7ª emissione, 3ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento, e cioè: n. 97 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna), rappresentanti n. 970 obbligazioni per un capitale nominale di L. 485.000;

IIº estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni consorziali emesse nel 1930 (8ª emissione, 2ª estrazione), da effettuarsi in base agli appositi piani di ammortamento e cioè: n. 40 schede per titoli da 10 obbligazioni (3ª urna), rappresentanti n. 400 obbligazioni per un capitale nominale di L. 200.000.

b) In ordine alle obbligazioni 6 % di credito comunale serie

speciale « Città di Palermo »:

1º estrazione a sorte dall'urna contenente le schede dei titoli da 10 obbligazioni della 1ª tranche, di n. 31 schede per uguale quantità di titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 310 obbligazioni,

per un capitale nominale di L. 155.000 (8° estrazione);
2° estrazione a sorte dall'urna contenente le schede dei titoli
da 10 obbligazioni della 2° tranche, di n. 31 schede per uguale quantità di titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 310 obbligazioni
per un capitale nominale di L. 155.000 (7° estrazione);

3º estrazione a sorte dall'urna contenente le schede dei titoli da 10 obbligazioni della 3º tranche, di n. 28 schede per uguale quantità di titoli da 10 obbligazioni rappresentanti n. 280 obbligazioni per un capitale nominale di L. 140.000 (5ª estrazione); 4º estrazione a sorte dall'urna contenente le schede dei titoli

da 10 obbligazioni della 4ª tranche, di n. 27 schede per uguale quantità di titoli rappresentanti n. 270 obbligazioni per un capitale nominale di L. 135.000 (3ª estrazione).

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addi 1º settembre 1930 - Anno VIII

Il presidente: A. BENEDUCE.

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 187.

### Media dei cambi e delle rendito

del 10 settembre 1930 - Anno VIII

Francia	Oro Belgrado. Budapest (Pengo) Albania (Franco oto). Norvegia Russia (Cervonciz) Svezia	33.95 3.35 367.25 5.11 98 — 5.13
Vienna (Schillinge)       2.70         Praga       56.70         Romania       11.35	Polonia (Sloty) , Danimarca , Rendita 3.50 %	5.11 67.27
Oro   15.855     Peso Argentine   Carta   6.985     New York     19.09     Dollaro Canadese   ,   19.09	Rendita 3.50 % (1902) Rendita 3 % lordo Consolidato 5 % Obblig Venezie 3.50%	

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

### 1ª Pubblicazione.

Elenco n. 9

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua 8	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA	
				-	
Cons. 5%	310558	460 —	Riva Francesca fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Caglio Giuseppina fu Aniceto ved. di Riva Francesco, dom. in Portichello (Torino).	Riva Francesca fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Caglio Marta-Teresa-Giuseppina ecc. come contro.	
3.50 %	227692	315 —	Pinto Clorinda fu Antonio, moglie di Ummarino Vincenzo fu Pietro, Ummarino Concetta nubile, Vincenzo, Antonio, Giuseppe, Anna nubile, Gennaro di Vincenzo, gli ultimi tre minori sotto la p. p. del padre e prole nascitura dal matrimonio dei predetti Pinto Clorinda e Ummarino Vincenzo, tutti eredi indivisi di Pinto Antonio fu Paolino, dom, in Napoli.	Pinto Clorinda fu Antonio, moglie di Ummarino Vincenzo fu Pietro, Ummarino Concetta nubile, Vincenzo, Antonio, Giuseppe, Marianna ecc. come contro.	
	655636 699014	105 — 70 —	Ravasio 'Annibale fu Bartolomeo, dom. in Roma, vincolate.	Ravasio Achille-Paolo-Giuseppe, fu Barto- lomeo, dom. a Roma, vincolate.	
Cons. 5 %	45388	300	Cavallero Maria-Cristina fu Carlo ved. di Sirito Bernardo, dom. in Acqui (Alessan- dria).	Cavallero o Cavalleri Maria-Cristina fu Car- lo, ved. di Sirito Ferdinando-Bernardo, dom. come contro.	
	120781	<b>51</b> 0 —	Delfini Lino, Tullio e Bianca fu Alessandro minori sotto la p. p. della madre Pacifico Maria fu Deodato ved. di Delfini Alessan- dro, dom. in Roma.	Delfini Lina, Tullio e Bianca fu Alessandro, minori ecc. come contro.	
n retronumbus d	320372	30 —	Migliuccio Alessandro fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Migliuccio Alessandro fu Giovanni, dom. a Catanzaro.	Migliaccio Alessandro fu Giuseppe minore sotto la tutela di Migliaccio Alessandro fu Giovanni, dom. a Catanzaro.	
Prest. N.le 4.50,%	<b>50195</b> 7179	50 — 90 —	Cuttica Paolo fu Francesco, dom. in Quarguento (Alessandria).	Cuttica Giuseppe-Damiano-Paolo fu France- sco, dom. come contro.	
Cons. 5%	424376	9, 100 —	Sarmiento Francesco fu Settimio, dom. in Roma.	Sarmiento Francesco fu Settimio interdetto sotto la tutela di Laurini Francesco, dom. in Roma.	
8.50 %	298203	150 —	Squassina Francesco di Arrigo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Brescia.	Squassina Francesco di Giovanni-Arrigo, mi- nore ecc. come contro.	

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 30 agosto 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: BRUNI.

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Unica pubblicazione).

### Alienazione di rendite nominative.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del .debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	239073	Gallotta Domenico di Antonino, domic. in Soriano Calabro (Catanzaro) - vincolata	17.50

Roma, 30 agosto 1930 - Anno VIII

p. Il direttore generale: BRUNI.

(5121)

### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Sedicesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1929, n. 1443.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 16 giugno 1930, registro n. 1, foglio 276, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 12 luglio 1930, n. 83, lib. 1°, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Molino delle Ogne », del territorio del comune di Scheggia, provincia di Perugia, a favore del sig. Lucci Giovanni fu Sebastiano, domiciliato a Scheggia. Estensione ettari 2,8920.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 10 maggio 1930, registro n. 1, foglio 256, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 1º luglio 1930, n. 9, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera di ferro denominata « Monte Spinosa », sita in territorio del comune di Campiglia Marittima, provincia di Livorno, a favore della Società anonima « Ferriere di Voltri », con sede in Genova ed elettivamente domiciliata presso la Direzione degli Alti Forni della Società Ilva di Piombino, provincia di Livorno. Estensione ettari 270.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 7 giugno 1930, registro n. 1, foglio 263, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 1º luglio 1930, n. 10, lib. 1º, vol. 490, col quale la investitura della miniera di piombo e zinco denominata « Terlano », sita in territorio del Comune omonimo, provincia di Bolzano, è stata confermata in concessione e confermata in perpetuo ai Conti Edgardo, Edvino e Alfonso Henkel de Donnersmarck-Beuthen, rappresentati dal sig. Ernesto Grabensberger, domiciliato presso la miniera in Terlano. Estensione ettari 54,1395.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 26 maggio 1930, registro n. 1, foglio 254, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 1º luglio 1930, n. 11, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua minerale sita in territorio del comune di Torrebelvicino, provincia di Vi-

cenza, denominata « Fonte Margherita », a favore dei signori Luccarda Giovanni, Francesco e Giuseppe, rappresentati dal primo, domiciliato a Torrebelvicino (Vicenza), Estensione ettari 0,3347.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 7 giugno 1930, registro n. 1, foglio 264, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 1º luglio 1930, lib. 1º, vol. 490, n. 14. — Conferma, fino al 15 ottobre 1950, della concessione della miniera di sali alcalini, denominata « Capra Schifano », sita in territorio del comune di Calascibetta, provincia di Enna, a favore della Società Anonima Solfati d'Italia (S.O.L.D.I.T.), con sede in Roma e domicilio elettivo a Calascibetta. Estensione ettari 307.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 7 giugno 1930, registro n. 1, foglio 262, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 12 luglio 1930, lib. 1°, vol. 490, n. 277, col quale la investitura della miniera di pirite cuprifera denominata « Vallimperina », sita in territorio del comune di Ripamonte, provincia di Belluno, è stata trasformata in concessione e confermata in perpetuo a favore della « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria ed agricola, anonima con sede a Milano e domicilio elettivo ad Agordo. Estensione ettari 36,0976.

Decreto Ministeriale 20 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 7 giugno 1930, registro n. 1, foglio 265, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 1º luglio 1930, n. 12, lib 1º, vol. 490. — Conferma della concessione perpetua della miniera di ferro denominata a Alfredo », sita in territorio del comune di Bovegno, provincia di Brascia, a favore della Società Alti forni, acciaierie e ferriere Franchi-Gregorini, con sede in Brescia. Estensione ettari 217,75.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1930-VIII registrato alla Corte del conti addi 10 giugno 1930, registro n. 1, foglio 271, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 12 luglio 1930, n. 281, lib. 1°, vol. 490, col quale la investitura della miniera di zinco e piombo denominata « Argentiera », sita in territorio del comune di Auronzo, provincia di Belluno, è stata trasformata in concessione e confermata in perpetuo a favore del comune di Auronzo. Estensione ettari 9,0244.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1930-VIII registrato alla Corte del conti addi 7 giugno 1930, registro n. 1, foglio 267, ed all'Ufficio atti

pubblici di Roma il 1º luglio 1930, n. 13, lib. 1º, vol. 490, col quale la investitura della miniora di piombo e zinco denominata « Castello », sita in territorio del comune di Torrebelvicino, provincia di Vicenza, è stata trasformata in concessione e confermata in perpetuo al comm. ing. Charles Wright, che agli effetti del predetto decreto ha eletto domicilio in Torrebelvicino, presso la miniera. Estensione ettari 4.51.15.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 20 giugno 1930, registro n. 1, foglio 279, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 828, lib. 19, vol. 490, col quale la concessione mineraria per manganese, denominata « Gambatesa », sita in territorio dei comuni di Ne (Genova) e Maissana (Spezia) e confermata in perpetuo a favore della Società anonima Ferriere di Voltri in Genova, col decreto Ministeriale 3 aprile 1930, è stata trasferita a nome della Società concessionaria delle miniere dell'Elba, con sede in Torino e direzione Genova.

Decreto Ministeriale 27 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 16 giugno 1930, registro n. 1, foglio 275, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 12 luglio 1930, n. 284, lib. 1°, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera di amianto, denominata « Uja e Lago Falin », sita in territorio del comune di Usseglio, provincia di Torino, a favore del comune di Usseglio. Estensione ettari 751,50.

Decreto Ministeriale 30 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 16 giugno 1930, registro n. 1, foglio 277, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 12 luglio 1930, n. 282, lib. 1°, vol. 490. — Concessione della facoltà di coltivare, per la durata di anni trenta dalla data del precitato decreto, la miniera di grafite, denominata « Losera », sita in territorio del comune di S. Piefro Val Lemina, provincia di Torino, a favore della Società I. Geoffraj e Jacquet, con sade in Lione (Francia), Quai St. Vincent, 8, rappresentata in Italia dal sig. Antonio Frè, domiciliato a Pinerolo. Estensione ettari 369,39.

Decreto Ministeriale 30 maggio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 10 giugno 1930, registro n. 1, foglio 272, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 17 luglio 1930, n. 471, lib. 1°, vol. 490, col quale la investitura della miniera di piombo e zinco, denominata « Val d'Ega », già Eggerthal, sita in territorio del comune di Campo di Trens, provincia di Bolzano, è stata confermata e trasformata in concessione perpetua, a favore del Consorzio montanistico « Miniera di piombo e zinco Val d'Ega », con sede a Bolzano. Estensione ettari 18,0464.

Decreto Ministeriale 10 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 3 luglio 1930, registro n. 1, foglio 334, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 833, lib. 1°, vol. 490. — Concessione perpetua della miniera di allumite e caolino denominata « Provvidenza », situata nei comuni di Allumiere e Tolfa, provincia di Roma, a favore della Società italiana per le industrie minerarie e chimiche, con sede in Genova, via Serra 6-A ed elettivamente domiciliata in Roma, via dei Gracchi, 195, presso e nello studio dell'avv. cav. uff. Alberto Enrico Folchi. Estensione ettari 3133.

Decreto Ministeriale 11 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 20 giugno 1930, registro n. 1, foglio 282, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, lib 1°, vol. 490, n. 841. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di caolino siti in località « Valle delle Canotte » territorio del comune di Tretto, provincia di Vicenza, a favore del sig. avv. Domenico Anzi fu Alessandro, domiciliato a Vicenza. Estensione ettari 5.4816.

Decreto Ministeriale 11 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 23 giugno 1930, registro n. 1, foglio 290, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 840, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di caolino siti in località « Strada Giare Buso » del territorio del comune di Tretto, provincia di Vicenza, a favore del sig. avv. Domenico Anzi fu Alessandro, domiciliato a Vicenza. Estensione ettari 0,3926.

Decreto Ministeriale 11 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 20 giugno 1930, registro n. 1, foglio 281, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 829, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare le sorgenti di acque minerali site in località « Bazzano » del territorio del comune di Praduro e Sasso, provincia di Bologna, a favore della signora Marcella Bettoni, domiciliata a Bologna. Estensione ettari 17,6986.

Decreto Ministeriale II giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 23 giugno 1930, registro n. 1, foglio 289, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 830, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Fugazza » del territorio del comune di Santa Maria della Versa, provincia di Pavia, a favore della Società anonima calce cementi laterizi, con sede in Genova e domicilio eletto

presso il proprio stabilimento in Stradella (Pavia). Estensione ettari 3.6728.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 2 agosto 1930, registro n. 1, foglio 379, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 5 agosto 1930, n. 899, lib. 1º, vol. 494. — Concessiene perpetua della miniera di zolfo denominata « Cà di Guido », sita in territorio dei comuni di Roncofreddo e Sogliano al Rubicone, provincia di Forli, a favore della Società in accomandita per azioni Bombrini-Parodi Delfino, con sede elettiva a Mercato Saraceno (Forli). Estensione ettari 372,1801.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 20 giugno 1930, registro n. 1, foglio 284, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 838, lib. 1°, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Ronco » del territorio dei comuni di Missaglia e Barzanò, provincia di Como, a favore della Società anonima cementi Brianza, con sede a Erba (Como). Estensione ettari 14,7820.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 20 giugno 1930, registro n. 1, foglio 285, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 839, lib. 1°, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di caolino, siti in località « Capo Grande e Costa » del territorio del comune di Tretto, provincia di Vicenza, a favore del sig. avv. Domenico Anzi fu Alessandro, domiciliato a Vicenza. Estensione ettari 0,5205.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 25 giugno 1930, registro n. 1, foglio 308, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 832, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare le sorgenti di acque termo minerali site in località « La Rita » territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, a favore del sig. Francesco Monti fu Vincenzo, domiciliato a Casamicciola. Estensione ettari 0,0062.

Decreto Ministeriale 16 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 10 luglio 1930, registro n. 1, foglio 351, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 836, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Brega » sita in località « Mullarolo » del teritorio del comune di Montescano, provincia di Pavia, a favore della Società anonima calce cementi e laterizi, con sede in Genova e domicilio eletto presso il proprio stabilimento in Stradella, provincia di Pavia. Estensione ettari 0,3254.

Decreto Ministeriale 16 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addl 2 luglio 1930, registro n. 1, foglio 329, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 831, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Scuropasso » del territorio del comune di Montecalvo Varsiggia, provincia di Pavia, a favore della Società anonima cementifera italiana, con sede in Casale Monferrato, provincia di Alessandria, e domicilio eletto presso il proprio stabilimento in Broni, provincia di Pavia. Estensione ettari 9,8451.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 2 luglio 1930, registro n. 1, foglio 328, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 834, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Vico Belledonne a Chiaia », territorio del comune di Napoli, provincia di Napoli, a favore della signora Sofia Procida Gauthier, domiciliata a Napoli. Estensione ettari 0,2100.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 10 luglio 1930, registro n. 1, foglio 353, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 835, lib. 1º, vol. 490. — Concessione per la durata di anni trenta dalla data del precitato decreto, della facoltà di sfruttare le sorgenti di acqua minerale site in località « Quarrata » territorio del comune di Tizzana, provincia di Pistoia, a favore dei sigg. Giulio e Remo Giuntini, rappresentati dal primo, domiciliato a Tizzana. Estensione ettari 7,91.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 10 luglio 1930, registro n. 1. foglio 352, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 2 agosto 1930, n. 837, lib. 1º, vol. 490. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Civillina » del territorio del comune di Recoaro, provincia di Vicenza, a favore del sig. Petrazan Francesco, domiciliato a Schio (Vicenza). Estensione ettari 0,1717.

(5129)

### MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

Rossi Enrico, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato . G. C.